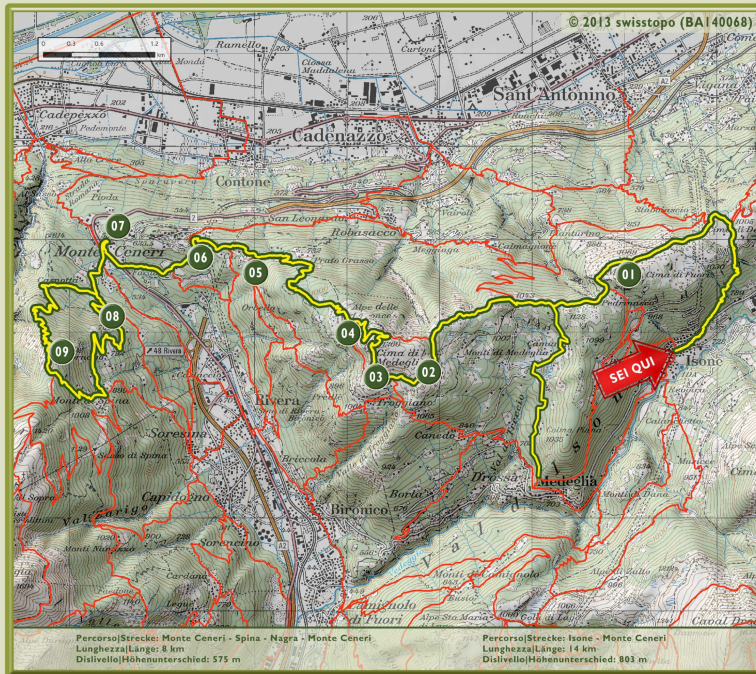




**PERCORSO 05**

# Monte Ceneri

Tipo: Sentiero di montagna  
Typ: Bergwanderweg



- 01 Trincee e ricoveri Matro (A8231)  
Schützengräben und Unterstände Matro (A8231)
- 02 Trincee e ricoveri Motto del Predoso (A8036/A8037) e Motto Rotondo (A8038)  
Schützengräben und Unterstände Motto del Predoso (A8036/A8037) e Motto Rotondo (A8038)
- 03 Trincee e ricoveri Sopra Canaa (A8039)  
Schützengräben und Unterstände Sopra Canaa
- 04 Posizioni per cannoni Alpe delle Lagonce  
Offene Artilleriestellung Alpe delle Lagonce
- 05 Punto di appoggio di fanteria Ceneri 4 (A8042)  
Infanteriestützpunkt Ceneri 4 (A8042)
- 06 Punto di appoggio di fanteria Ceneri 3 (A8048)  
Infanteriestützpunkt Ceneri 3 (A8048)
- 07 Punto di appoggio di fanteria Ceneri 1 (A8052)  
Infanteriestützpunkt Ceneri 1 (A8052)
- 08 Forte d'artiglieria Spina (A8046)  
Artilleriefort Spina (A8046)
- 09 Fortino Nagra (A8051)  
Bunker Nagra (A8051)



Vista sul Bellinzonese dalla Cima di Medeglia - Panorama über das Bellinzonese



Alpe delle Lagonce: Posizione per cannoni - Offene Artilleriestellung (04)

La fortificazione del Monte Ceneri fu originariamente concepita quale sbarramento dell'asse stradale Lugano-Bellinzona, difeso anche dalle coeve fortificazioni di Magadino e Gordola, mentre le opere della zona di Cima di Medeglia e dell'Alpe del Tiglio avevano funzione di batteria di fiancheggiamento alle opere principali.

La progettazione di queste opere risale al periodo precedente la prima guerra mondiale, così come la costruzione nel 1913 del forte d'artiglieria "Forte Spina", destinato a coprire anche l'area di Giubiasco.

Durante la prima guerra mondiale si costruirono dapprima le strade d'accesso ai diversi settori e, in seguito, diverse opere di difesa campali: trincee aperte e coperte, capisaldi di fanteria e postazioni d'artiglieria. In particolare occorre ricordare la realizzazione di 3 km di trincee del tipo "Carpazi" (trincee coperte ricavate nel pendio) tra la Cima di Medeglia e il Matro.

Il Forte Spina (08), con i tre ricoveri, inizialmente fortini di fanteria (05, 06, 07) e le due posizioni di tiro per cannoni, costituisce un notevole caposaldo tipico della prima guerra mondiale. Sono pure degni di nota, presso la Cima di Medeglia, i due capisaldi con postazioni d'artiglieria di Motto Rotondo (02) e Sopra Canaa (03), come pure la postazione fissa di artiglieria all'Alpe delle Lagonce (04).

Molte opere furono trasformate e potenziate durante la seconda guerra mondiale, con l'aggiunta di alcuni fortini di fanteria, postazioni d'artiglieria e per mitragliatrici. Il periodo della Guerra fredda fu invece caratterizzato dalla costruzione di ricoveri in roccia e ricoveri sferici in calcestruzzo armato prefabbricato.

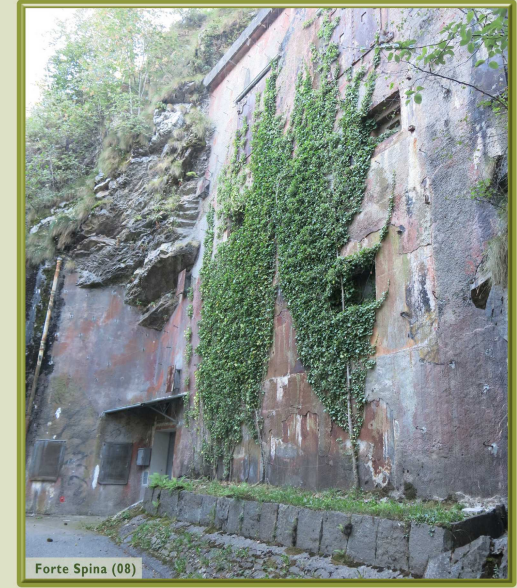
Al Monte Ceneri esistevano anche altre opere militari, tra cui il fortino di fanteria San Carlo e due postazioni d'artiglieria, purtroppo scomparse o non visitabili.

Die Befestigung des Monte Ceneri wurde ursprünglich als Sperranlage der Strassenachse Lugano-Bellinzona konzipiert, die auch von den damals modernen Festungswerken von Magadino und Gordola unter Beschuss genommen werden konnte, während die Festungsbauten an der Cima di Medeglia und auf der Alpe del Tiglio als Flankierwerke für die Hauptwerke dienten.

Die Planung dieser Befestigungsanlagen stammt aus der Zeit vor dem Ersten Weltkrieg, so auch der Bau des Flankierwerks "Forte Spina" von 1913, welches das Gebiet um Giubiasco abdecken sollte. Während des Ersten Weltkrieges wurden zuerst die Zufahrtsstrassen zu den verschiedenen Geländeabschnitten und danach einige Feldbefestigungen gebaut: offene und gedeckte Schützengräben, Infanteriestützpunkte und Geschützstellungen. Von besonderem Interesse ist ein 3 km langer sogenannter Karpatengraben, ein gedeckter, in den Hang gebauter Schützengraben zum Schutz vor feindlichem Artilleriefeuer, der zwischen der Cima di Medeglia und dem Matro gebaut wurde. Die Flankierbatterie Spina (08) mit ihren drei ursprünglich als Infanteriebunker gebauten Schutzbauten (05, 06, 07) bilden zusammen mit den zwei Kanonenstellungen ein beachtliches Bollwerk, das für die Bauzeit des Ersten Weltkrieges typisch ist. Von besonderem Interesse sind ausserdem die beiden Stützpunkte bei der Cima di Medeglia mit den Geschützstellungen von Motto Rotondo (02) und Sopra Canaa (03) sowie die permanente Artilleriestellung bei der Alpe delle Lagonce (04).

Zahlreiche Bauwerke wurden während des Zweiten Weltkrieges umgebaut und durch einige Infanteriebunker sowie Maschinengewehrstellungen verstärkt. Während des Kalten Krieges wurden dagegen vor allem Schutzräume unter Fels gebaut sowie Kugelbunker eingegraben.

Am Monte Ceneri gab es auch verschiedene andere militärische Werke: die Infanteriefestung San Carlo und zwei Artilleriestellungen, die man nicht besuchen kann oder beseitigt.



Forte Spina (08)

